



COMUNE DI ARIANO IRPINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37

OGGETTO: Gestione dei parcheggi coperti e dei parcheggi raso - Determinazioni.

del Reg.

ADUNANZA DEL 27.6.2008

L'anno duemilaotto il giorno ventisette del mese di giugno in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 23.6.2008 protocollo n.11608 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed urgente pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Mastandrea;

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 14 e assenti sebbene invitati n. 7 come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Cicarelli Agnello	si		Puopolo Giovannantonio	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano		si
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino		si
Franza Luigi	si		Peluso Carmine		si
Nisco Claudio	si		De Pasquale Benvenuto		si
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Riccio Marco		si
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale		si
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18.00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 14 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Gestione dei parcheggi coperti e dei parcheggi raso - Determinazioni.**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Punto 6 all'Ordine del giorno. "Gestione dei parcheggi coperti e dei parcheggi a raso, determinazioni".

Relaziona il Sindaco, Domenico Gambacorta.

Si allontana il cons. Lo Conte A.: Presenti 13 –

SINDACO:

Brevemente, perché tutti voi, il Consigliere Ninfadoro più di tutti, ricordate bene la vicenda della gestione dei parcheggi a pagamento.

Il Consiglio Comunale nel 2004 aveva stabilito di affidare la gestione del parcheggio, sia del Calvario che di quelli a raso, mediante gara ad evidenza pubblica, quindi attraverso una gestione all'esterno degli stessi parcheggi.

La Giunta aveva adottato un capitolato speciale, un piano di sosta, un piano tariffario nel giugno del 2005; era stata pubblicata una gara a pubblico incanto, questa gara prevedeva un'offerta economicamente più vantaggiosa; venivano aperti i plichi nella seduta pubblica del 20 settembre del 2005, furono subito escluse tre ditte, ammesse – invece – cinque ditte concorrenti.

Nelle date successive venivano aperte le buste delle offerte tecniche e delle offerte economiche, c'era una prima graduatoria che prevedeva 91 punti per la Ditta ATI Il Castello, questa Ditta però aveva un'offerta che era considerata anomala, e dopo una lunga querelle questa Ditta fu considerata esclusa in quanto l'offerta veniva considerata anomala; stiamo parlando del giugno del 2006.

A questo punto si sarebbe dovuto aggiudicare, in via provvisoria, alla seconda classificata, la Noba. La Giunta – per la verità – dopo un primo periodo di incertezze legate a problemi che c'erano stati, decise, sulla base dell'esperienza maturata in altri comuni, in modo particolare il Comune di Avellino, che avevano gestito direttamente i parcheggi, sia pure con un sistema tecnicamente diverso, più automatizzato, di provare questo sistema dei grattini; quindi gestione diretta del Comune e vigilanza dell'AMU, attraverso personale, gli ausiliari del traffico, che erano dipendenti dell'AMU e che però, in virtù di un Decreto Sindacale, erano in possesso dei titoli specifici, dei requisiti specifici per fare il controllo dei parcheggi.

In questa fase il Comune - io sto parlando presumo dell'anno 2007, parzialmente l'anno 2007 - il Comune ha avuto dalla vendita dei grattini e abbonamenti, ha avuto un'entrata per 98.000 euro, e ulteriori 124.000 euro di sanzioni.

Questo introito, che è stato un introito tra l'altro pagato direttamente, perché veniva pagato tramite i bar, i tabacchi, i giornalai convenzionati, direttamente all'economista, e le sanzioni, venivano poi incassate direttamente.

Questo ha determinato, in qualche modo, sicuramente un introito molto positivo per l'Ente.

Fra l'altro invece, come penso sappiate, nel passato c'era un'ipotesi di 2000 euro mensili per la gestione dei parcheggi a raso e 800 euro mensili per il parcheggio coperto Calvario, quindi era di 33.600, come vedete era molto più favorevole l'introito che il Comune ha ottenuto, e anche rifacendo i calcoli secondo quelle che erano le offerte dell'impresa, abbiamo avuto delle situazioni diverse.

Tutto ciò considerato questo ci ha fatto annullare la gara precedente, ovviamente, con tutte le comunicazioni di rito alle imprese, e l'Amministrazione ha ritenuto di sottoporre al Consiglio Comunale di Ariano la rideterminazione delle modalità di gestione dei parcheggi a raso e coperti.

Naturalmente qui le ipotesi che noi sottoponiamo all'attenzione del Consiglio possono essere sostanzialmente due:

- o una gestione totale dei parcheggi a raso e coperti da affidare all'AMU,
- o una gestione diretta dell'Ente attraverso la rivendita diretta tramite i concessionari, dei grattini, e il controllo e la vigilanza affidato sempre alla stessa Società AMU, che ha i requisiti per svolgere questo tipo di attività.

Quindi queste sono le due possibilità. Naturalmente l'impegno del Comune deve essere

quello, sia in caso di gestione diretta o in caso di gestione sostanzialmente affidato all'AMU, di arrivare ad una automazione, a parcheggi completati, dei parcheggi coperti, quindi sia per quanto riguarda il Parcheggio Calvario, sia quando poi sarà pronto del Parcheggio Valle, perché è abbastanza improprio l'utilizzo dei grattini nei parcheggi coperti, dove invece ci vorrebbe una distribuzione immediata e la possibilità immediatamente di pagare.

Naturalmente questo comporta un diverso sistema di organizzazione; probabilmente anche la vigilanza che potrebbe essere fatta attraverso l'utilizzo di personale del Comune, per esempio il personale LSU, e questo consentirebbe anche un'ulteriore chance di stabilizzazione del personale LSU, impegno che noi abbiamo preso lo scorso anno, a dicembre, quando ci eravamo tutti impegnati a trovare occupazioni e risorse. Naturalmente, per garantire a queste persone soprattutto una copertura previdenziale, che come sapete gli LSU non hanno per una serie di motivi che vengono da lontano, e che è inutile qui ripetere.

Quindi la proposta potrebbe essere, la proposta numero uno che si potrebbe votare è: gestione diretta del Comune attraverso, inizialmente i grattini e in breve tempo attraverso l'automazione, quindi i sistemi automatici di pagamento per quanto riguarda il parcheggio coperto, con vigilanza affidata comunque alla società del Comune, con corrispettivo da verificare naturalmente, però ripeto, con l'impegno all'automazione dei parcheggi.

Altrimenti l'altra possibilità, ma questa mi sembra più complicata, perché devo dire l'affidamento in house è recentemente stato messo in discussione da diverse sentenze della Giustizia amministrativa dandola all'AMU al cento per cento, ma ripeto questo qua mi sembrerebbe un po' complicato per queste ragioni, anche di statuto dell'AMU.

PRESIDENTE:

Grazie al Sindaco per la relazione. Ci sono Consiglieri che intendono intervenire?

(Intervento fuori microfono non udibile)

SINDACO:

Devo dire la verità: le proposte sono due ma di fatto una sola è percorribile.

PRESIDENTE:

Il Consigliere Ninfadoro si è iscritto a parlare. Prego.

CONSIGLIERE NINFADORO:

Intanto, come volevasi dimostrare, si chiude una brutta vicenda, anche cattiva, consumata, perpetrata, l'ho sempre detto, ai danni di una Cooperativa sociale che svolgeva non solo un servizio per la città di Ariano Irpino, ma dava anche la possibilità a persone di lavorare senza mettersi in fila davanti alle segreterie politiche, il che non è poco in questi giorni.

Però devo anche dire che ritorna in Consiglio Comunale dopo quattro anni la definizione di questa vicenda; quattro anni sono troppi, forse fin troppi, e su una serie di forzature, io l'ho sempre detto, una serie di illegittimità che si sono consumate in questi quattro anni, questo lunghissimo iter che ha accomunato questa brutta gara di appalto, solo con l'intento di escludere certe persone di Ariano.

Quando poi con il passare dei mesi e degli anni si è visto che quando c'è la volontà altre persone che intraprendono la stessa strada della cooperazione, hanno tutte altre attenzioni da questa Amministrazione, e non mi si venga a dire che non è vero.

Io comincio con il dire che, dopo avere letto due volte il corpo di questa delibera, dico che ci sono anche delle bugie, oppure si è ommesso di dire la verità, e che la ricostruzione delle motivazioni di questo annullamento non risiedono, oppure non stanno tutte in quella procedura errata di apertura delle buste, che già di per sé è un fatto grave.

Ma sta nel fatto che a monte, quando fu stabilito in gara quali erano i parcheggi da mettere a

gara, con il passare dei mesi si è verificato che quei parcheggi che erano previsti nella gara non c'erano più, e parlo soprattutto dei parcheggi di Via Maddalena se non sbaglio, e anche altri parcheggi nel centro storico.

Questo significa che veniva meno anche il senso della gara d'appalto, veniva meno anche il senso delle offerte presentate, e questo noi lo abbiamo denunciato nel corso dei mesi, e risottolineo le forzature continue che ha fatto la Giunta ad inventarsi questo sistema di gestione sperimentale che è durato due o tre anni.

Una gestione sperimentale non può durare due anni, un'Amministrazione pubblica ha il sacrosanto dovere di assumersi la responsabilità, il coraggio di prendere una decisione, qua arriviamo proprio fuori tempo massimo.

Tra le altre cose devo dire che leggendo sempre questa delibera viene sottolineato anche uno degli elementi di positività riscontrati dall'Amministrazione in questo strano sistema di gestione con i grattini, che ognuno deve andare a caccia del proprio grattino, che è quello che il Comune incassa più soldi dalle contravvenzioni.

Ora ditemi voi, ma lo dico anche a voi come cittadini di Ariano e come Consiglieri, se il vanto di un'Amministrazione è quella di incassare più soldi per le multe, ditemi voi se è un elemento di caratterizzazione positiva di un'azione amministrativa.

Io penso che la multa sia il risultato di una disorganizzazione del servizio sulle strade e sui parcheggi.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE NINFADORO:

Ma 130.000 euro di contravvenzioni in dieci mesi non è poco, in una città che già soffre una crisi economica e sociale di non poco conto, e non può essere un motivo di vanto incassare 130.000 euro in dieci mesi, si poteva anche evitare di scrivere questa cosa.

Tra le altre cose, se il tutto viene concentrato sulla capacità che ha avuto il Comune, l'Amministrazione di introitare più soldi, io vorrei ricordare anche ai Consiglieri Comunali che la proposta originaria che fu fatta dall'ATI Cooperativa Il Castello e SISAS parc di Perugia era una proposta che dava al Comune 88.000 euro, retrocedeva al Comune 88.000 euro al di là poi dei proventi degli abbonamenti, che non erano ricompresi in quella proposta.

Invece quella proposta fu scartata dalla Commissione perché ritenuta offerta anomala, quella era un'offerta anomala; oggi ci si viene a dire che avere incassato 80 – 90.000 euro con i grattini, allora vuol dire che la potenzialità dei parcheggi di Ariano erano quelli, non era un'offerta anomala, era un'offerta ragionata studiata, non dico dalle grandi competenze, comunque maturate sul campo dalla cooperativa, ma c'era una società in ATI che è la SISAS Parc, che gestisce parcheggi automatizzati dalla Valle d'Aosta fino all'ultima Provincia di questa nostra amata Italia.

Questo vorrei sottolinearlo anche alla Commissione, che secondo me ha tergiversato troppo nel chiedere un chiarimento e poi un altro, un contraddittorio, un altro contraddittorio, insomma forzature sono state fatte a iosa in questa triste vicenda, che poi si è conclusa con la perdita di posti di lavoro da parte di soci di una cooperativa, che sono stati costretti anche ad andare nel nord Italia, come tanti hanno fatto e tanti faranno, per cercare un posto di lavoro, quando potevano continuare a vivere nel proprio paese, con le proprie famiglie, con i propri figli, con i propri cari, e questa è una responsabilità tutta vostra, tutta, tutta vostra.

Io dico anche che tra queste due proposte che sono state fatte, il Consiglio Comunale deve dire, dovrebbe dire, non voglio dire che dovete dire ciò che io dico, ma il Consiglio Comunale dovrebbe valutare che una proposta di affidamento diretto all'AMU è una proposta non percorribile.

Veramente se l'Amministrazione vuole percorrere certe strade non può invitare il Consiglio a fare gli stessi errori. Il Consiglio Comunale deve sapere che un affidamento diretto all'AMU di questo servizio non è consentito, la giurisprudenza amministrativa, ma c'è anche...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE NINFADORO:

In uno degli argomenti precedenti, il fascicolo numero quattro, abbiamo sottolineato che uno dei principi imposti dalla Legislazione italiana per la vendita di queste partecipazioni dei comuni, sta proprio nella salvaguardia e nella tutela del principio della concorrenza dei mercati.

Se questo principio è traslato e lo dobbiamo traslare anche su questo argomento, noi non possiamo dare un affidamento diretto all'AMU, e dobbiamo smetterla anche con questi grattini.

Credetemi, vengono in banca, io lavoro a Via XXV Aprile, entrano decine e decine di persone che vogliono comprare i grattini da noi, insomma vuol dire che metteremo anche la vendita dei grattini.

Io penso che il Consiglio Comunale, così come ha fatto nel dicembre del 2004, deve dare a tutti la stessa opportunità, perché questo è un principio di rispetto delle persone e della concorrenza dei mercati.

Dobbiamo ribadire quella volontà che è quella di andare ad indire una nuova gara d'appalto, sempre con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e dare a tutti, e soprattutto dare alle stesse persone che hanno partecipato a quella gara d'appalto, di poter cimentarsi di nuovo in questa nuova prova; poi se va va, se non va non va, ma noi dobbiamo rispettare anche il privato, non possiamo darlo in gestione all'AMU.

Che l'AMU si concentri su altro, sui trasporti, e lasci perdere questi parcheggi; se poi voi pervicacemente volete continuare su questo sistema levate questi grattini e mettete i parcometri come ci sono in tutti i centri d'Italia, comprate questi parcometri, e attivate una gestione automatizzata nei parcheggi coperti, ma io riterrei che questa strada è utile anche per i parcheggi a raso.

Vorrei soltanto ricordare, l'ho detto in apertura, che chi stava ad Ariano in strada ad aiutare a parcheggiare, perché quello è un servizio alla città, lo faceva anche nell'interesse del cittadino faceva l'interesse del centro storico, dei commercianti, evitando l'ansia di correre dietro un grattino, di correre dietro una multa, questo è un servizio a questa città che ha un centro storico un po' disordinato, non è responsabilità mia né sua Sindaco, ma sono le condizioni di vita di questa città.

Allora se questa è la realtà, la fotografia di questo centro storico, vuol dire che dobbiamo mettere in atto iniziative che aiutino la città a vivere i suoi tempi, i suoi spazi.

Facciamola questa gara d'appalto, assumiamoci la stessa responsabilità che noi tutti ci siamo assunti nel dicembre del 2004, diamo a tutti la possibilità di partecipare ad una gara d'appalto, che vinca il migliore, e sono sicuro che la città troverà un nuovo giovamento.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Ninfadoro per l'intervento sull'argomento.

Ci sono altri Consiglieri iscritti a parlare? Prego Consigliere De Michele.

CONSIGLIERE DE MICHELE:

Siccome in maggioranza questo argomento non è stato discusso, io riterrei opportuno rimandare la discussione, o magari fare almeno una pausa, per concertare come fare.

A me personalmente non è stata data nessuna linea guida. Io allo stato non so su che cosa votare. Chiedo di capire ed avere la possibilità di convergere... Io già la volta scorsa dissi che ero contrario ai grattini, volevo che si installassero dei parcometri perché comunque era possibile praticare quella strada.

Quindi o mi date la possibilità di capire, altrimenti io mi astengo.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Comunque c'è questa proposta del Consigliere De Michele di rinvio. Si è iscritto a parlare il Consigliere Castagnozzi, prego.

CONSIGLIERE CASTAGNOZZI:

Per dire che sostanzialmente questo servizio, come è organizzato, non può avere vita lunga, perché sostanzialmente non risponde alle esigenze dell'utenza.

C'è una richiesta abbastanza pressante di avere un servizio, tra virgolette, comodo, nel senso che non bisogna fare la rincorsa, la ricerca, molte volte non è possibile, insomma diventa problematico, e molte volte si pagano inconsapevolmente.

Per cui ritengo che il servizio così come è organizzato in altre città, anche vicine a noi, e cioè quello con i parcometri sia quello che risponde maggiormente a questa esigenza.

Però nel frattempo noi non possiamo metterli dalla mattina alla sera, per cui bisogna preventivare questa ipotesi da parte dell'Amministrazione in tempi certi. Io direi momentaneamente, per un periodo ancora breve, non li so i tempi necessari, direi magari fino a fine anno, continuiamo con questa gestione diretta e con questo sistema. I tempi per passare ai parcometri li trova l'Amministrazione e comunque resta necessario effettuare i controlli con personale qualificato.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE CASTAGNOZZI:

Per trovare una soluzione definitiva o comunque diversa da quella attuata comporterebbero ulteriori perdite di tempo, riaffidiamo il controllo ancora all'AMU ma ristretto a questi sei mesi, e nel frattempo, come il Sindaco diceva, se si può già iniziare da subito con qualche parcometro per...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE CASTAGNOZZI:

Questa potrebbe essere una soluzione. Poi Antonio mi dispiace che tu calchi fortemente la mano quasi per metterci di fronte a degli amici che sono amici diciamo di tutti, come se ci sia stata una volontà perversa a mortificare le persone.

Non faccio questo tipo di valutazione, non credo che sia stata questa la volontà di chi ha operato nella valutazione di quella benedetta gara.

Per cui calcare la mano demagogicamente, se mi permette, non lo condivido.

(Interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE:

Ascoltiamo prima gli altri interventi, e poi eventualmente facciamo le nostre valutazioni. Consigliere Nisco prego.

CONSIGLIERE NISCO:

Sostanzialmente si è d'accordo sulla gestione diretta, è fuori dubbio.

Il problema che mi lascia un po' perplesso è il corrispettivo eventualmente da quantificare per l'azione di controllo, perché altrimenti potrebbe venire meno poi tutto questo introito dei grattini.

Allora ben vengano i parcometri, però l'azione di controllo, a mio parere, non vedo perché la debba fare l'AMU; abbiamo un corpo di Vigili Urbani che potrebbe fare questa attività, o eventualmente, visto che abbiamo i lavoratori socialmente utili, potrebbero fare questo corso e risolverlo una volta per sempre anche questo tipo di problema.

Però la gestione così, all'AMU... pensiamoci prima insomma, Quindi eventualmente sono

d'accordo per continuare per tutto il periodo estivo, massimo fino a fine anno, bisogna venire poi chiaramente con una proposta finale che preveda certamente la gestione diretta, ma ripeto, risolva anche il problema del controllo.

PRESIDENTE:

C'è questa ulteriore proposta, ne emergono in ogni intervento. Consigliere Ninfadoro prego.

CONSIGLIERE NINFADORO:

Le ultime due, tre cose e poi basta, non intervengo più.

Per prima cosa vorrei dare una risposta a Castagnozzi: per tanti anni, ancora oggi, sei un bravo sindacalista, i sindacati una volta difendevano i lavoratori prima di essere strumento di servizio.

Io non faccio demagogia, io mi sono comportato da amico nei confronti di certe persone, non so se tu, votando quelle delibere, ti sei comportato da amico.

Vorrei sapere dal Sindaco se all'indomani di questo annullamento di gara d'appalto ci sono state richieste di risarcimento danni al Comune, cosa che io ho paventato durante gli interventi nei mesi precedenti su questa questione.

L'ultima cosa e poi mi fermo, la proposta che ho fatto di rifare la gara di appalto con il sistema dell'offerta economicamente vantaggiosa, si potrebbe allargare strutturando anche una sorta di servizio alla città, di aiuto alla città.

La proposta di andare a gara d'appalto io la riconfermo, e vorrei che il Consiglio Comunale si esprimesse su questo.

SINDACO:

(Fuori microfono)... Quello che possiamo fare potrebbe essere questo: sostanzialmente il discorso della gestione diretta mi sembra prevalente, poi valuteremo eventualmente nei primi sei mesi la necessità, che non esclude il controllo anche della Polizia Municipale che è tenuta a verificare di fatto i divieti di sosta non autorizzati, attraverso il personale AMU semplicemente perché è abilitato come ausiliario del traffico.

Dopo di che però, entro settembre, noi portiamo al Consiglio Comunale una proposta più completa che riguarda anche l'investimento in parchimetri sostanzialmente, con delle priorità legate ai costi, perché naturalmente questi parchimetri costano, non solo in termini di acquisto ma anche di manutenzione e di vigilanza.

Naturalmente la prospettiva è anche quella di garantire una vigilanza del parcheggio Calvario che è inevitabile nel momento in cui ci sono i sistemi automatici, quando c'è il sistema automatico non si annullano le persone, anzi ci vuole una persona che garantisca che tutto funzioni nei periodi di apertura del parcheggio, nelle dodici ore o tredici ore, o quattordici ore di apertura del parcheggio.

Questo ci consentirebbe forse di recuperare due LSU e non solo una. Va bene?

PRESIDENTE:

Mettiamo prima ai voti la proposta del Sindaco così come formulata.

(Interventi fuori microfono non udibili)

SINDACO:

La proposta è gestione diretta del Comune almeno fino al 31 dicembre del 2008. Controllo affidato agli ausiliari del traffico dell'AMU fino al 31 dicembre 2008, entro il 30 settembre la Giunta si impegna a proporre al Consiglio Comunale un progetto di automazione prima di

parcheggi coperti, e poi mano mano anche dei parcheggi all'aperto, a raso.

PRESIDENTE:

Metto ai voti la proposta del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria deliberazione n. 58 in data 20.12.2004 con la quale si stabiliva di affidare la gestione dei parcheggi a raso dislocati lungo alcune strade cittadine e del parcheggio coperto in loc. Calvario (Piazza Mancini) a terzi mediante gara ad evidenza pubblica con il sistema dell'offerta economicamente vantaggiosa e si formulavano indirizzi per la gara;

Vista la deliberazione della Giunta n. 208 del 15.06.2005 con la quale approvava il capitolato speciale di appalto, il bando di gara, il piano di sosta ed il piano tariffario e si dava mandato al responsabile del procedimento di provvedere a tutti gli adempimenti successivi;

Vista la nota n. 1962/UTC del 16.06.2006 con la quale il Responsabile del Procedimento trasmetteva i verbali di gara alla Giunta Comunale per i provvedimenti di competenza;

Vista la nota n. 19858 di prot. del 16.06.2006 con la quale si comunicava alle Ditte inserite in graduatoria che la documentazione relativa alla gara era a disposizione delle stesse;

Vista la deliberazione della Giunta n. 322 del 25.08.2006 con la quale, sulla scorta dell'esperienza maturata in altri Comuni, si stabiliva, in via sperimentale, per un periodo di tre mesi, di provvedere alla gestione diretta dei parcheggi a raso e coperti mediante riscossione delle tariffe a mezzo schede prepagate reperibili presso rivendite convenzionate e vigilanza sui dispositivi di controllo in ordine alla durata della sosta da parte delle forze dell'ordine e dei dipendenti dell'AMU previo conferimento delle funzioni di "ausiliario del traffico";

Considerato che il sistema diretto di gestione veniva prorogato con successive deliberazioni della Giunta Comunale fino al 31.12.2007;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 438 del 28.12.2007 con la quale si prorogava fino al 31.03.2008 la gestione sperimentale dei parcheggi e si dava mandato al responsabile del procedimento di comunicare l'avvio del procedimento finalizzato all'annullamento della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi della gestione dei parcheggi;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 28.04.2008 con la quale, tra l'altro, si stabiliva:

- a)- di annullare la delibera della Giunta n. 208 del 15.06.2008;
- b)- di sottoporre al Consiglio comunale la rideterminazione della modalità di gestione dei parcheggi coperti e a raso, prevedendo la possibilità di gestione diretta del servizio a mezzo dell'AMU S.p.a., società di diritto pubblico con unico socio il Comune di Ariano Irpino;
- c)- di prorogare per un periodo di tre mesi a decorre dal 1° aprile 2008 la gestione sperimentale dei succitati parcheggi;

Udita la discussione;

Udita la relazione del sindaco con la quale si propone:

- a)- la gestione diretta dei parcheggi a raso e dei parcheggi coperti prevedendo la progressiva automatizzazione del parcheggio coperto e la installazione di parcometri per i parcheggi a raso;
- b)- la presentazione al Consiglio Comunale, entro il mese di settembre, di un piano che preveda anche in relazione ai costi:

- la progressiva installazione dei parcometri nei parcheggi a raso;
- l'automatizzazione del parcheggio coperto assicurando la presenza di personale che sovrintenda al regolare funzionamento delle attrezzature durante l'orario di apertura;
- il controllo affidato al personale dell'AMU S.p.a. in possesso del decreto di nomina di "ausiliario del traffico" e con quantificazione del corrispettivo da erogare;

c)- proroga del sistema sperimentale in atto fino al 31 dicembre con impegno ad avviare l'installazione dei sistemi automatici di pagamento.

Visto l'art. 7 del CdS

Visto l'art. 42 del TUEL n. 267 del 2000

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Con 11 voti favorevoli, 1 contrario e 1 astenuti (Cirillo) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione)

DELIBERA

a)- Di organizzare il servizio dei parcheggi coperti e a raso mediante gestione diretta prevedendo la progressiva automatizzazione del parcheggio coperto in loc. Calvario e la installazione di parcometri per i parcheggi a raso;

b)- di impegnare la Giunta Comunale a presentare entro il mese di settembre 2008 un piano che preveda, anche in relazione ai costi:

– la progressiva installazione dei parcometri nei parcheggi a raso;

– l'automatizzazione del parcheggio coperto assicurando la presenza di personale che sovrintenda al regolare funzionamento delle attrezzature durante l'orario di apertura;

– il controllo affidato al personale dell'AMU S.p.a. in possesso del decreto di nomina di "ausiliario del traffico" e con quantificazione del corrispettivo da erogare;

c)- di prorogare il sistema sperimentale in atto fino al 31 dicembre 2008 con impegno ad avviare l'installazione dei sistemi automatici di pagamento.

d)- Di revocare la propria deliberazione n. 58 del 20.12.2004

di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Servizio Patrimonio, al Comandante P.M. e al dirigente dell'Area Finanziaria

IL PRESIDENTE

Invito a votare sulla proposta del Consigliere Ninfadoro di indire una gara d'appalto, confermando la volontà del consiglio comunale espressa con la deliberazione n. 58 del 2004.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 3 voti favorevoli 9 contrari e 1 astenuto (Mastandrea) espresso mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione)

DELIBERA

Di non approvare la proposta del cons. Ninfadoro

Successivamente il Presidente invita il consiglio comunale a dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 11 voti favorevoli, 1 contrario e 1 astenuti (Cirillo) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione)

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____
